

**PRESIDENZA DEL
VICEPRESIDENTE RAVETTI**

**Interrogazione indifferibile e urgente n. 202 presentata da Avetta, inerente a
"Fornitura sensori per diabetici: il nuovo modello organizzativo sta funzionando?"**

PRESIDENTE

Procediamo con i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione indifferibile e urgente n. 202.

Ricordo che l'interrogante ha facoltà d'illustrazione per due minuti, cui segue la risposta della Giunta regionale per tre minuti e non è prevista replica.

La parola al Consigliere Avetta per l'illustrazione.

AVETTA Alberto

Grazie, Presidente.

Questa è un'interrogazione che prende spunto da una situazione specifica che riguardava l'ASL TO4, ma che in realtà ha un raggio d'azione più ampio, perché sappiamo, anzi stimiamo che i diabetici in Piemonte siano oltre 300 mila; di questi, i diabetici di tipo 2, che sono il 95% della popolazione che soffre di questa patologia, almeno 80 mila persone sono in età lavorativa. Sappiamo quanto la patologia diabetica insista e incida moltissimo sulla qualità della vita delle persone.

Ci riferiamo, in particolare, a un modello che viene utilizzato, cioè i sensori per diabetici consentono di avere un monitoraggio costante dei livelli di glucosio nel sangue; questi dati sono inviati via web al telefono cellulare, però questi sensori che sono inseriti dentro questi dispositivi elettronici devono essere sostituiti ogni dieci giorni.

Nel caso di specie, questa sostituzione avveniva grazie al fatto che la fornitura – scusate il bisticcio di parole – era fornita dalla farmacia ospedaliera dell'Ospedale di Ivrea. È però successo che, per un certo periodo questa fornitura invece, fosse gestita da un ufficio centralizzato a Cuorgnè e da quanto risultava dalle notizie giornalistiche che abbiamo adottato al tempo, perché stiamo parlando di qualche mese fa (dicembre 2024), questa modalità di fornitura dei sensori aveva generato qualche preoccupazione e qualche problema.

Chiediamo se l'Assessorato ha la conoscenza di questo disagio che veniva evidenziato dai pazienti e dalle loro famiglie, nel caso di specie, dell'ASL TO4, e se questo problema abbia riguardato anche ASL in Piemonte e se, allo stato, oggi risulti risolto.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Riboldi per la risposta.

RIBOLDI Federico, Assessore regionale

Grazie, Presidente; grazie, Consigliere Avetta.

È un tema di attualità e di grande importanza.

La rete diabetica e la presa in carico sul modello del diabete sono prese in carico di eccellenza in Piemonte. È un buon modello di presa in carico che unisce il territorio e l'ospedale, per questo anche con molte meno liste d'attesa rispetto ad altre patologie.

L'ASL TO4, come da indicazioni regionali, ha predisposto una nuova modalità organizzativa, che prevede la consegna a domicilio a opera delle ditte aggiudicatrici del servizio, dei sensori per la regolazione della glicemia e di altre utilità.

A fronte di ciò, gli utenti non devono più recarsi presso la farmacia ospedaliera per ritirare il presidio. È sempre necessario, comunque, che le indicazioni per il corretto utilizzo dei sensori FreeStyle Libre siano fornite dai medici specialisti diabetologi, che devono allo scopo predisporre un apposito piano terapeutico.

Al 14 gennaio 2025 il dato registrato è il seguente: numero di assistiti 2.252, numero di ordini evasi 1.824. La differenza di 428 assistiti comprende sia assistiti che presentano piani terapeutici necessitanti di revisione da parte dei servizi di diabetologia, sia assistiti di altre ASL, i cui centri di diabetologia sono in corso di contatto per ottenere i piani terapeutici.

Non risulta, a oggi, inevaso il piano.

Il nuovo modello organizzativo prevede che il Servizio di Assistenza Integrativa aziendale, richiesti e ricevuti dai medici diabetologi prescrittori i piani terapeutici degli assistiti che già usufruivano del presidio, trasmetta l'ordine di consegna a domicilio con le modalità previste dalla gara regionale e che, attraverso la farmacia ospedaliera e la diabetologia aziendale, gli utenti già in possesso del piano terapeutico per i sensori siano stati informati del seguente indirizzo e-mail dedicato, a cui rivolgersi per eventuali disguidi o segnalazioni: sensori.integrativa@aslto4.piemonte.it.

Per i nuovi utenti, che dall'avvio del nuovo modello organizzativo necessitano di sensori e che siano in carico alla Diabetologia dell'ASL TO4, i piani terapeutici sono automaticamente trasmessi al Servizio di Assistenza Integrativa, che invia l'ordine di consegna a domicilio.

Nel caso in cui l'assistito sia seguito da una diabetologia di altra Azienda, qualora il piano terapeutico non sia automaticamente inviato al Servizio di Assistenza Integrativa aziendale, è cura dell'utente trasmettere copia del piano all'indirizzo e-mail sopra indicato.

Nel passaggio alla nuova modalità organizzativa possono essersi verificati disguidi operativi che l'Azienda ha fronteggiato con le modalità più efficaci possibile.

Dallo scorso 31 gennaio il sistema può essere considerato a regime.

Il problema evidenziato con riguardo all'ASL TO4 non è stato segnalato nei confronti di altre Aziende sanitarie del Piemonte.

Grazie, Consigliere Avetta.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.
